

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Come noto da anni, l'amianto si è rivelato nocivo per la salute dell'uomo per la sua proprietà di rilasciare fibre che, se inalate, possono provocare patologie gravi ed irreversibili a carico dell'apparato respiratorio (asbestosi, carcinoma polmonare) e nelle membrane sierose, principalmente la pleura (mesoteliomi);
- Sono stati emanati una serie di dispositivi legislativi che definiscono le modalità di valutazione del rischio amianto, e gli obblighi dei proprietari e/o responsabili delle attività degli edifici con presenza di tali manufatti, a intervenire per la bonifica;
- Il problema è più che mai attuale, ed occorre l'impegno congiunto delle istituzioni per tutelare la salute dei cittadini, anche alla luce del sempre crescente fenomeno delle *morti bianche*;
- Al momento, purtroppo, le terapie possono solo alleviare i sintomi, ma non guarire la malattia, che è stata contratta e l'unico vero rimedio rimane la prevenzione;
- Le coperture di parecchie strutture comunali sono tuttora in eternit;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- A farsi parte attiva unitamente a ARPA e ASL affinché vengano messe in atto con la massima urgenza tutte le procedure per salvaguardare il benessere della persona rispetto all'inquinamento da fibre di amianto e per la bonifica finalizzata ad eliminarne la presenza;
- A sollecitare tempestivamente le altre istituzioni locali per promuovere un'azione comune che preveda una campagna unitaria di prevenzione e la nascita di un registro delle imprese che operano nel settore della rimozione dell'amianto, per favorire in modo più agevole una sua dismissione dagli edifici pubblici e dalle abitazioni private ipotizzando, altresì, contributi alle famiglie;
- A sollecitare l'emanazione da parte di Parlamento, Governo e Regione Piemonte di quegli atti che possano favorire la ricerca di nuove cure per chi è colpito dalle patologie elencate in premessa.”

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

Preso atto altresì che durante detta discussione entra in aula il Consigliere Fino Umberto ed esce dall'aula il Presidente Lingua Graziano, sono pertanto presenti n. 37 componenti;

Preso atto inoltre che durante detta discussione il Consigliere Bertone Marco propone il seguente emendamento:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

...

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- ...
- A sollecitare le associazioni di categoria per promuovere una corretta informazione rivolta agli utenti meno tutelati (idraulici, muratori, piccoli artigiani e loro collaboratori che intervengono su coperture, tubazioni e manufatti che possono essere stati realizzati in eternit).”

Preso atto infine che durante detta discussione il Consigliere Lauria Giuseppe propone il seguente emendamento che successivamente viene accolto dai Consiglieri proponenti l'ordine del giorno:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

...

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- ...

- A verificare un protocollo di interventi che garantisca la effettiva rilevazione del problema introducendo procedure di finanziamento per la rimozione.”

Il Presidente pone in votazione in testo così emendato:

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Come noto da anni, l'amianto si è rivelato nocivo per la salute dell'uomo per la sua proprietà di rilasciare fibre che, se inalate, possono provocare patologie gravi ed irreversibili a carico dell'apparato respiratorio (asbestosi, carcinoma polmonare) e nelle membrane sierose, principalmente la pleura (mesoteliomi);
- Sono stati emanati una serie di dispositivi legislativi che definiscono le modalità di valutazione del rischio amianto, e gli obblighi dei proprietari e/o responsabili delle attività degli edifici con presenza di tali manufatti, a intervenire per la bonifica;
- Il problema è più che mai attuale, ed occorre l'impegno congiunto delle istituzioni per tutelare la salute dei cittadini, anche alla luce del sempre crescente fenomeno delle *morti bianche*;
- Al momento, purtroppo, le terapie possono solo alleviare i sintomi, ma non guarire la malattia, che è stata contratta e l'unico vero rimedio rimane la prevenzione;
- Le coperture di parecchie strutture comunali sono tuttora in eternit;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- A farsi parte attiva unitamente a ARPA e ASL affinché vengano messe in atto con la massima urgenza tutte le procedure per salvaguardare il benessere della persona rispetto all'inquinamento da fibre di amianto e per la bonifica finalizzata ad eliminarne la presenza;
- A sollecitare tempestivamente le altre istituzioni locali per promuovere un'azione comune che preveda una campagna unitaria di prevenzione e la nascita di un registro delle imprese che operano nel settore della rimozione dell'amianto, per favorire in modo più agevole una sua dismissione dagli edifici pubblici e dalle abitazioni private ipotizzando, altresì, contributi alle famiglie;
- A sollecitare l'emanazione da parte di Parlamento, Governo e Regione Piemonte di quegli atti che possano favorire la ricerca di nuove cure per chi è colpito dalle patologie elencate in premessa.
- A sollecitare le associazioni di categoria per promuovere una corretta informazione rivolta agli utenti meno tutelati (idraulici, muratori, piccoli artigiani e loro collaboratori che intervengono su coperture, tubazioni e manufatti che possono essere stati realizzati in eternit).
- A verificare un protocollo di interventi che garantisca la effettiva rilevazione del problema introducendo procedure di finanziamento per la rimozione.”

| | |
|--|-------|
| Presenti in aula | n. 37 |
| Non partecipa alla votazione | n. 0 |
| Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico) | n. 37 |
| Astenuti | n. 0 |
| Votanti | n. 37 |
| Voti favorevoli | n. 37 |
| Voti contrari | n. 0 |

(Si dà atto che entra in aula il Presidente Lingua, sono pertanto presenti n. 38 componenti)

“..... O M I S S I S”